

# D'Arpa Dionisi Consiglio Comunale 18 novembre 2010 interrogazioni

D'Arpa Dionisi Consiglio Comunale 18 novembre 2010 interrogazioni

**COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE**  
Provincia di Firenze

**COPIA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 0005 del 18/11/2010

---

Oggetto: Interrogazioni

---

L'anno 2010 e questo giorno 18 del mese di Novembre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze "PADRE BACILESI" a seguito di invito emanato dal PRESIDENTE DEL CONSIGLIO in data 09/11/2010 Prot. 15523 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA.

Presidente la seduta: RAG. ALESSANDRO GRICASTRO

Cognome e Nome	Presente	Assente
ALESSANDRO GRICASTRO	X	
VINCENZO DIOMISI	X	
ROSALIA BATTAGLIA	X	
GIOVAN BATTISTA GUTTABAUDO	X	
ROSARIA RISO	X	
MARIA FRANCESCA ABILLO	X	
ALBERTO PELOSO	X	
INDRICO CARDINALE	X	
SALVATORE LUCIDO	X	
ANGELO MANNINO	X	
ORAZIO ISLACI	X	X
FRANCESCO CRESCI	X	
GIUSEPPE CALTAJUSSETTA	X	
RENDETTO NIVOLDO	X	
ROGARIO MIGNANO	X	X

Sono presenti in sede: GASTARE FORTORBELLO (SINDACO) - MARCELLO CUTINO (ASSESSORE)  
NAPOLIONE RISO (ASSEMBLARE) -  
0 - 0

Scrutatori i Consiglieri Signori: GUTTABAUDO GIOVAN BATTISTA - ANGELO MANNINO  
MARIA FRANCESCA ABILLO

con l'assistenza del Segretario Comunale, SCAFFIDI DI MANLIO

Il Presidente, constatato che gli interrogatori sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati all'ordine del giorno sopraccitato.

Consiglio Comunale  
18 novembre 2010  
interrogazioni

Il Presidente ricorda che le interrogazioni che erano messe all'ordine del giorno del Consiglio del 07/10 c.n. sono state rinviate a data odierna;

Quindi invita il Cons. Caltanissetta, capo del gruppo consiliare "Rinascita Isolana" a dar lettura delle interrogazione presentate;

Il Cons. Caltanissetta dà lettura dell'interrogazione avente ad oggetto "Visure richieste dal consigliere Dionisi Vincenzo per pratiche U.T.C. ";

Il Sindaco dà, quindi, lettura della risposta scritta che allega al presente verbale per farne parte integrante;

Il cons. Caltanissetta dà lettura di una replica alle affermazioni del Sindaco che allega al presente verbale;

Il Cons. Caltanissetta dà lettura dell'interrogazione avente ad oggetto "Annullamento della c.e. in sanatoria n°11/08";

Il Sindaco dà, quindi, lettura della risposta scritta che allega al presente verbale per farne parte integrante;

Si dà atto che allontana il cons. Nevoloto, presenti in aula n°12;

Il cons. Caltanissetta dà lettura di una replica alle affermazioni del Sindaco che allega al presente verbale;

Esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusi i lavori.  
Sono le ore 20,03.

## **\*D'Arpa Passaggio del Coniglio Ufficio Tecnico Comunale Autolavaggio Fasone Sequestro Beni Ordinanza Sindacale**

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
ISOLA DELLE FEMMINE  
AL SINDACO  
DEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE  
AL RESPONSABILE  
SETTORE TECNICO URBANISTICO**



### **Oggetto: Interrogazione al Sindaco**

I sottoscritti, consiglieri comunali del gruppo consiliare **Rinascita Isolana**, ai sensi dell'art. 9 commi 7 e ss, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

### **CHIEDONO**

Risposta verbale del Sindaco – da tenersi alla prossima seduta del Consiglio Comunale – in merito al seguente argomento:

*-Visure richieste dal consigliere Dionisi Vincenzo per pratiche U.T.C.*

Atteso che il Rendiconto Periodico di Spesa n 2 (recante l'elenco dei Buoni Economati per Pagamenti 2010), indica che sono stati corrisposti - in favore del predetto Dionisi - n. 3

buoni per le visure effettuate in relazione a pratiche dell'U.T.C. presso l' Archivio Notarile e presso l'Agenzia del Territorio, il Sindaco chiarisca:

- a) In forza di quale provvedimento sindacale, delibera consiliare o di Giunta, determina del responsabile del settore tecnico-urbanistico, il consigliere Dionisi è stato incaricato dello svolgimento delle suddette attività per conto dell'ente locale;
- b) A quali pratiche dell'U.T.C. fanno riferimento le visure richiamate nel Rendiconto;
- c) Quali garanzie sono state adottate dall'Amministrazione per il rispetto della privacy dei cittadini interessati e per evitare l'insorgenza di ipotesi di conflitto d'interessi.

Isola delle Femmine 16.07.2010

I Consiglieri comunali di "Rinascita Isolana" P

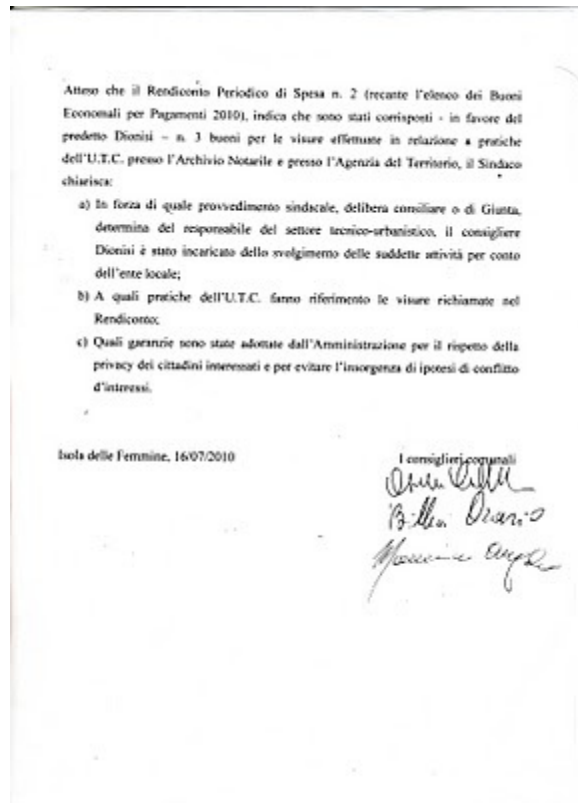
Protocollo 9990 19 luglio 2010

\*Siamo Siamo quindici leoni....Siamo Siamo quindici leoni.....

\*Commissione Ambiente 11 Giugno 2010



**interrogazione  
DIONISI**



Aggiungi didascalia

Comune di Isola delle Femmine

**OGGETTO: Risposta a interrogazione del Gruppo consiliare Rinascita Isolana del 16.7.2010**

Al Presidente del C.C. SEDE


In riferimento all'interrogazione di cui in oggetto in merito all'argomento: "Visure richieste dal Consigliere Dionisi Vincenzo per pratiche U.T.C." si chiarisce che tali visure, eseguite per conto di questo Ufficio Tecnico - Servizio Lavori Pubblici.

1. si riferiscono all'area ex ITAS, terreno già in possesso del demanio comunale e sono state utilizzate per esperire le pratiche burocratiche relative alla riqualificazione territoriale di detta area.
2. sono state richieste presso gli Uffici competenti dal Consigliere Dionisi senza alcun provvedimento autorizzatorio, poichè nessun compenso era previsto per tale intervento che è stato effettuato dal Consigliere a titolo gratuito nell'esclusivo interesse della comunità e solo per spirito di collaborazione. A tal proposito, colgo l'occasione per ringraziare tutti i Consiglieri del gruppo Progetto Isola ed, in particolare, il Consigliere Dionisi che con dedizione e generosità mettono quotidianamente a disposizione della nostra comunità le proprie competenze e la propria

esperienza al solo fine di migliorare sempre più l'immagine e la condizione sociale del nostro paese.

3. non è stata violata la privacy di nessun cittadino nè si riscontrano ipotesi di conflitto di interesse.

Il Sindaco Professore Gaspare Portobello  
Isola 6 ottobre 2010


 **COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE**  
Provincia di Palermo  
Ufficio Segreteria

Prot. n. \_\_\_\_\_ Isola il 6.10.2010  
OGGETTO: Risposta a interrogazione del Gruppo consiliare Rinascente Isolana del 15.7.2010.

Al Presidente del C.C.  
SEDE

In riferimento all'interrogazione di cui in oggetto in merito all'argomento: "Vivere richieste del Consigliere Dionisi Vincenzo per pratica U.T.C.", si chiarisce che tali visite, eseguite per conto di questo Ufficio Tecnico - Servizio Lavori Pubblici,

1. si riferiscono all'area ex ITAS, terreno già in possesso del demanio comunale e sono state utilizzate per esperte le pratiche burocratiche relative alla riqualificazione territoriale di detta area.
2. sono state richieste presso gli Uffici competenti dal Consigliere Dionisi senza alcun provvedimento autorizzatorio, poiché nessun compenso era previsto per tale intervento che è stato effettuato dal Consigliere a titolo gratuito nell'esclusivo interesse della comunità e solo per spirito di collaborazione. A tal proposito, colgo l'occasione per ringraziare tutti i Consiglieri del gruppo Progetto Isola ed, in particolare, il Cons. Dionisi che con dedizione e generosità mettono quotidianamente a disposizione della nostra comunità le proprie competenze e la propria esperienza al solo fine di migliorare sempre più l'immagine e la condizione sociale del nostro paese.
3. non è stata violata la privacy di nessun cittadino nè si riscontrano ipotesi di conflitto di interesse.

IL SINDACO  
Prof. Gaspare Portobello  


**Risposta Sindaco alla  
interrogazione**

AL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: opaca interrogazione "Visiva richiesta del consigliere Doriani Vincenzo per pratiche U.T.C."

Il gruppo consiliare "Rinascita Italiana" non si ritiene soddisfatto della risposta del Sindaco all'interrogazione in merito alle "visive richieste del consigliere Doriani Vincenzo per pratiche U.T.C."

Invece, non è stato chiarito con quale provvedimento sia stato esposto al geometra predetto l'incarico di effettuare - per conto dell'U.T.C. - visive presso l'archivio attuale e presso l'Agenzia del Territorio e non è esplicito il rilievo per cui le pratiche in oggetto sottenderebbero un interesse della collettività, tale da giustificare l'intervento del consigliere Doriani.

Le visive richieste il 13 maggio 2010, oggetto di diversa interrogazione, ben chiariscono l'INDOPPORTUNITA' dell'intervento del geometra.

In forza all'Ufficio tecnico di Isola delle Femmine vi sono diverse unità le quali hanno il dovere contrattuale di svolgere le attività di competenza, provvedendo ad assicurare quella **TERZETA** - rispetto ai soggetti interessati alle pratiche e a che fornire loro sostegno professionale - che è condizione necessaria alla salvaguardia degli standard minimi di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il ruolo dei consiglieri comunali non può in alcun caso confondersi con quello del sindaco e del personale, perché rappresentano diversi ruoli e compiti affidati dall'ordinamento alle istituzioni e alla funzione (nel caso l'art. 74 T.U.L.L. pone a carico della istituzione il dovere di rispondere in decisione su decisioni, competenza e responsabilità dell'attività gestionale e di quella politica).

La posizione del geometra Doriani richiederebbe - per - ulteriori e più stringenti esatte azioni che il T.U.L.L. senza addirittura a ritenere incompatibile con funzioni di governo che esercita attività professionali nel settore tecnico-urbanistico nel territorio comunale (art. 74 c. 1 d.lgs. 267/00), ben difficilmente può ammettersi che il vicepresidente si impadronisca in modo incontrollato nell'ambito dell'U.T.C. con vari esiti - per motivi di lavoro - di interferenza con frequenza.

I cittadini necessitano di esplicite garanzie del diverso rispetto di quei diritti civili e libertà inderogabili che esistono l'assoggettamento di ipotesi di conflitto d'interessi e riferisco al rischio il rischio di un uso privatistico della cosa pubblica.

## Replica alla risposta

La replica del Sindaco, invece, si sostanzia in un edificio argomentativo incredibilmente precario, privo di quei pilastri valenziali che avrebbe innalzato con tanto l'opposizione consiliare, questo piuttosto la Consiliazione Italiana torna un edificio maldestramente costruito nell'ambito realtà delle giustificazioni artificiose, del preannunciato, della buona fede formale, della verità - nella - opaca trasparenza.

E - sullo sfondo - ancora una volta, restano - offesi - i diritti dei cittadini.

Isola delle Femmine, 18.11.2010

I Consiglieri Comunali  
Doriani Vincenzo  
Mariano Angelo  
Pirilli Oscar  
de B...



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **replica interrogazione "Visure richieste dal consigliere Dionisi Vincenzo per pratiche U.T.C."**

Il Gruppo consiliare "Rinascita Isolana" non si ritiene soddisfatto delle risposta del Sindaco all'interrogazione in merito alle **"Visure richieste dal consigliere Dionisi Vincenzo per pratiche U.T.C."**

Invero, non è stato chiarito con quale provvedimento sia stato conferito al geometra predetto l'incarico di effettuare - per conto dell'U.T.C. - visure presso l'archivio notarile e presso l'Agenzia del Territorio e assai opinabile è il rilievo per cui le pratiche in oggetto sottenderebbero un interesse della collettività, tale da legittimare l'intervento del consigliere Dionisi.

Le visure richieste il 13 Maggio 2010, oggetto di diversa interrogazione, ben chiariscono l'INOPPORTUNITA' dell'intervento del geometra.

In forza all'Ufficio tecnico di Isola delle Femmine vi sono **diverse unità** le quali hanno **il dovere contrattuale** di svolgere le attività di competenza, provvedendo ad assicurarsi quella **TERZIETA'** - *rispetto ai soggetti interessati alle pratiche e a chi fornisce sostegno professionale* - che è **condizione necessaria** alla salvaguardia degli standard minimi di **legalità e trasparenza** dell'azione amministrativa.

Il ruolo dei consiglieri comunali non può in alcun caso confondersi con quello dei dirigenti e del personale, perchè radicalmente diversi sono i compiti affidati dall'ordinamento alle Istituzioni e alla burocrazia (del resto l'art 78 T.U.E.L. pone a carico delle Istituzioni il *dovere di rispettare la distinzione tra funzioni, competenze e responsabilità dell'ambito gestionale e di quello politico*).

La posizione del geometra Dionisi richiederebbe - poi - ulteriori e più stringenti cautele: atteso che il T.U.E.L. arriva addirittura a ritenere **incompatibile** con funzioni di governo chi esercita **attività professionali nel settore tecnico-urbanistico nel territorio comunale** (art 78 c. 3 d.lgs 267/00), ben difficilmente può ammettersi che il vicepresidente **si ingerisca in modo incontrollato nell'attività dell'U.T.C., con cui egli - per motivi di lavoro - si interfaccia con frequenza.**

I cittadini necessitano di esplicite garanzie del doveroso rispetto di quei *distacchi minimi inderogabili* che evitano l'ipotesi di *conflitto d'interessi* e riducono il rischio di un *uso privatistico* della cosa pubblica.

La replica del Sindaco, invece, si sotanzia in un **edificio argomentativo incredibilmente precario**, privo di quei **pilastri valoriali** che avrebbero rassicurato non tanto l'opposizione consiliare, quanto piuttosto la Comunità Isolana tutta: un edificio maldestramente costruito sull'*incerta sabbia* delle giustificazioni artificiose, del pressapochismo, della buona fede farisaica, della vostra - solita - *opaca trasparenza*.

E - sullo sfondo - ancora una volta, restano, - offesi - i diritti dei cittadini.

Isola delle Femmine 18.11.2010

I Coniglieri Comunali





**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
ISOLA DELLE FEMMINE  
AL SINDACO  
DEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE  
AL RESPONSABILE  
SETTORE TECNICO URBANISTICO**

**Oggetto: Interrogazione al Sindaco**

I sottoscritti, consiglieri comunali del gruppo consiliare **Rinascita Isolana**, ai sensi dell'art. 9 commi 7 e ss, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

**CHIEDONO**

Risposta verbale del Sindaco – da tenersi alla prossima seduta del Consiglio Comunale – in merito al seguente argomento:

***-Annullamento della concessione edilizia in sanatoria n 11 del 2008***

Atteso che il **23.08.2010**, il Resp. III Settore f.f. procedeva **all'annullamento della c.c. n. 11/2008 e al diniego dell'autorizzazione edilizia** per la realizzazione di un'attività di **autolavaggio** presso Passaggio del Coniglio, 6.

Il Sindaco chiarisca:

- Perché, dinanzi alle ripetute osservazioni del gruppo "Rinascita Isolana". non si è attivato per verificare la fondatezza della notizia del sequestro di beni disposto nei confronti dei parenti di **D'Arpa Sandro, che lo stesso Portobello ha designato quale capo dell'UTC?**
- Perché solo il **13.05.2010** il Comune di Isola delle Femmine ha proceduto alle visure sugli immobili di Passaggio del Coniglio, 6?
- Dal 13 maggio ad oggi **quali controlli sono stati disposti dalla Polizia Municipale** sugli immobili e sulle attività commerciali in questione?
- Perché le **visure del 13.05.2010** sono state **richieste** dal consigliere comunale **Dionisi Vincenzo?**
- Con quale provvedimento gli è stato conferito tale incarico?
- Essendo egli un geometra che segue diverse pratiche edilizie in Isola delle Femmine, perché avrebbe dovuto apprendere dati così delicati riguardo ai familiari dell'Arch. D'Arpa?
- **Perché gli esiti di tali accertamenti non sono stati in nessun modo comunicati al Consiglio Comunale?**

Isola delle Femmine, 08/09/2010  
I Consiglieri Comunali  
**Protocollo 12142 8 settembre 2010**



**Interrogazione sulla  
concessione edilizia 11/2008  
Autolavaggio  
Passaggio del Consiglio  
D'ARPA**

Atteso che il 23.08.2010, il Resp. III Settore f.c. procedeva all'annullamento della c.c. n. 11/2008 e al diniego dell'autorizzazione edilizia per la realizzazione di un'attività di autolavaggio presso Passaggio del Coniglio, 6.

Il Sindaco chiarisce:

- Perché, dinanzi alle ripetute osservazioni del gruppo "Rinascita Isolana", non si è attivato per verificare la fondatezza della notizia del sequestro di beni disposto nei confronti dei parenti di D'Arpa Sandro, che lo stesso Pertobello ha designato quale capo dell'UTC?
- Perché già il 13.05.2010 il Comune di Isola delle Femmine ha proceduto alle visite sugli immobili di Passaggio del Coniglio, 6?
- Dal 13 maggio ad oggi quali controlli sono stati disposti dalla Polizia Municipale sugli immobili e sulle attività commerciali in questione?
- Perché le visite del 13.05.2010 sono state richieste dal consigliere comunale Dionisi Vincenzo?
- Con quale provvedimento gli è stato conferito tale incarico?
- Essendo egli un geometra, che segue diverse pratiche edilizie in Isola delle Femmine, perché avrebbe dovuto appendere dati così delicati riguardo ai familiari dell'Arch. D'Arpa?
- Perché gli atti di tali accertamenti non sono stati in nessun modo comunicati al Consiglio Comunale?

Isola delle Femmine, 08/09/2010

I consiglieri comunali



COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE  
PROVINCIA DI PALERMO  
SE SETTORI - SERVIZIO: urbanistica ed edilizia privata

p.lla n. Aut

del .....

Oggetto: Interrogazione al Sindaco - r.f. nota del 08.09.2010 p.lla n. 12145 sull'annullamento della CE n. 11/2008 a favore del marò D'ARPA PIETRO - D'ARPA MARCO - D'ARPA MATEO MILANO - COLLURA VINCENZO - D'ARPA VINCENZO

In riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, si rappresenta che il procedimento di annullamento della concessione in sospeso ed il diniego della richiesta di autorizzazione per manifestazione straordinaria a nome del marò D'ARPA, si è svolto con la richiesta di autorizzazione edilizia inoltrata in data 15.04.2010 - p.lla n. 5391.

Al momento dell'istruttoria della nuova pratica edilizia sono stati elevati nuovi elenchi dei possessori e sono avvenuti all'atto dell'istruttoria della C.E. in sospeso.

Nella istruttoria era sufficiente l'autocertificazione ai sensi del DPR n° 445/2000 in sostituzione della denuncia di manifestazione che per legge va presentata entro un anno dalla morte del de cuius.

Davante la fine istruttoria per l'incasamento della proprietà è stato appreso anche del sequestro preventivo.

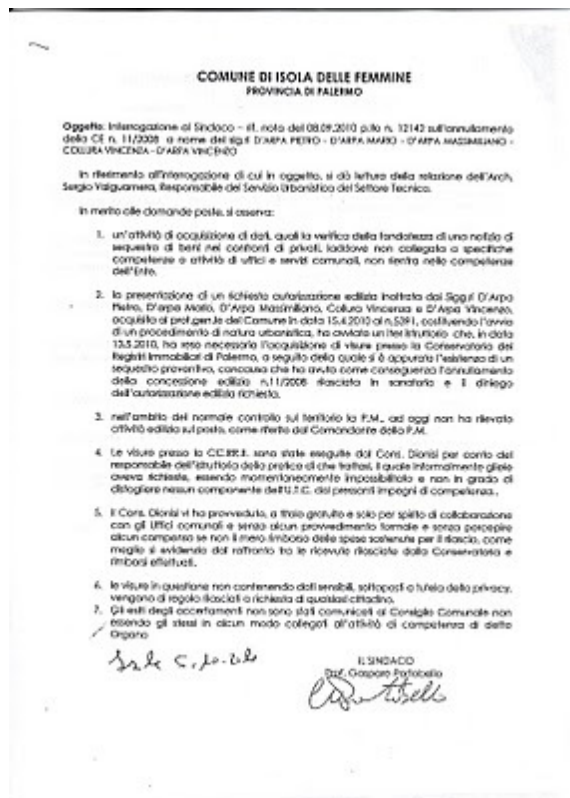
In funzione dei nuovi elenchi elevati sono stati emessi i provvedimenti amministrativi conseguenziali.

Il responsabile del Servizio  
Urbanistica ed Edilizia Privata



**Risposta**  
**del Sindaco ad Interrogazione sulla**  
**concessione edilizia 11/2008**  
**Autolavaggio**

# Passaggio del Coniglio D'ARPA



Comune di Isola delle Femmine  
Provincia di Palermo

III SETTORE - I SERVIZIO: urbanistica ed edilizia privata

**Oggetto:** *Interrogazione al Sindaco - rif nota del 08.09.2010 p.llo n 12142 sull'annullamento della CE n 11/2008 a nome dei Sig.ria D'ARPA PIETRO D'ARPA MARIO D'ARPA MASSILIANO, COLLURA VINCENZA, D'ARPA VINCENZO*

In riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, si rappresenta che il procedimento di annullamento della concessione in sanatoria ed il diniego della richiesta di autorizzazione per manutenzione straordinaria a nome dei sig.ri D'Arpa, si è avviato con la richiesta di autorizzazione edilizia inoltrata in data 15.04.2010 p.llo n. 5391,

- Al momento dell'istruttoria della nuova pratica edilizia sono stati rilevati nuovi elementi non presenti e non necessari all'atto dell'istruttoria della C.E.- in sanatoria.
- Nella fattispecie era sufficiente l'autocertificazione ai sensi del DPR n° 445/2000 in sostituzione della denuncia di successione che per legge va presentata entro un anno dalla morte del *de cuis*
- Durante la fase istruttoria per l'accertamento della proprietà è stato appurato **anche** del sequestro preventivo.

- In funzione dei nuovi elementi rilevati sono stati emessi i provvedimenti amministrativi consequenziali.

Il responsabile del I Servizio Arch *Sergio Valguarnera*

*COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE  
PROVINCIA DI PALERMO*

**Oggetto:** *Interrogazione al Sindaco - rif nota del 08.09.2010 p.llo n 12142  
sull'annullamento della CE n 11/2008 a nome dei Sig.ria D'ARPA PIETRO  
D'ARPA MARIO D'ARPA MASSILIANO, COLLURA VINCENZA, D'ARPA VINCENZO*

In riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, si dà lettura della relazione dell'Arch Sergio valguarnera, responsabile del Servizio Urbanistica del Settore Tecnico

*In merito alle domande poste si osserva:*

1. *un'attività di acquisizione di dati, quali la verifica della fondatezza di una notizia di sequestro di beni nei confronti di privati, laddove non collegata a specifiche competenze o attività di uffici e servizi comunali, non rientra nelle competenze dell'Ente.*
2. *la presentazione di una richiesta autorizzazione edilizia inoltrata dai Sigg,ri D'ARPA PIETRO D'ARPA MARIO D'ARPA MASSILIANO, COLLURA VINCENZA, D'ARPA VINCENZO acquisita al prot. gen.le del Comune in data 15.04.2010 al n 5291, costituendo l'avvio di un procedimento di natura urbanistica, ha avviato un iter istruttorio che, in data 13.05.2010, ha reso necessaria l'acquisizione di visure presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo, a seguito della quale si è apurata l'esistenza di un sequestro preventivo, concausa che ha avuto come conseguenza l'annullamento della concessione edilizia n. 11/2008 rilasciata in sanatoria e il diniego dell'autorizzazione edilizia richiesta.*
3. *nell'ambito del normale controllo sul territorio la P.M. ad oggi non ha rilevato attività edilizia sul posto, come riferito dal Comandante della P.M.*
4. *Le visure presso la CC.RR.II. sono state eseguite dal consigliere Dionisi per conto del responsabile dell'istruttoria della pratica di che trattasi, il quale informalmente glielie aveva richieste, essendo momentaneamente impossibilitato e non in grado di distogliere nessun componente dell'U.T.C. dai pressanti impegni di competenza.*
5. *Il consigliere Dionisi vi ha provveduto, a titolo gratuito e solo per spirito di collaborazione con gli uffici comunali e senza alcun provvedimento formale e senza percepire alcun compenso se non il mero rimborso delle spese sostenute per il rilascio, come meglio si evidenzia dal raffronto tra le ricevute rilasciate dalla Conservatoria e riborsi effettuati*
6. *le visure in questione non contenendo dati sensibili, sottoposti a tutela della privacy, vengono di regola rilasciati a richiesta di qualsiasi cittadino*



Come occorre che il sindaco abbia oggi potestà e fugli giustificarsi al suo sindaco e comeque tutto insegna nell'accertamento del fatto?

Come tollere che questi - informato dal mafia e dalla criminalità milanese casolare - non abbia verificato la veridicità di un dato saliente grave, che avrebbe dovuto porre in crisi il rapporto fiduciario tra sindaco e dirigente?

L'Amministrazione, per l'occasione volta, ha mostrato la sua incapacità di fronteggiare l'emergenza mafiosa che stiamo vivendo a Isola delle Femmine: simili comportamenti qualivoli rivelano - inequivocabilmente - il sapere civile che caratterizza la nostra Giunta e non possono che aggravare il sospetto d'aver il fronte un governo locale indegno e irresponsabile.

Assum una volta, poi, le delicate vicende di questa sono state effimere del giorno. Dimenticando l'assoluta inoppugnabilità dell'ingenuità del consigliere nella vicenda non merita ulteriori commenti e reati di significato il chiarimento del sindaco.

Per inciso, dal 13 Maggio 2010 al 23 Agosto 2010, 100 giorni, il consigliere-giornista - pieno atto di detti di importanza fondamentale per i rapporti tra istituzioni e borocelle -, ha rifiutato di essere presente, rendendo di inattività della questione il Consiglio Comunale.

L'argomento era stato oggetto di dibattito casolare, era parso proprio dovere del protervo Dimentico inferno l'aria della ASSOLUTA VERITÀ di quanto dichiarato dall'oppositore.

L'attività professionale svolta dal protervo consigliere avrebbe, infine, dovuto innanzi a maggiore prudenza, per quanto la storia recente della Giunta Paribello abbondi di esempi di potestà e mala fede.

Partimenti inaccettabili è l'atteggiamento del sindaco in ordine al mancato controllo dell'operato della Polizia Municipale, inverte del controllo del territorio. Il sindaco infatti, ancor prima del Comandante della Polizia Municipale, avrebbe dovuto assicurare il rispetto della legalità e l'applicazione della legge urbanistica sul proprio territorio!

È' pentito inenunciabile che solo il 22 ottobre 2010 - due mesi dopo il provvedimento in oggetto - sia stato disposto il sopralluogo sugli immobili e nelle attività commerciali in questione, malgrado anche i migliori cittadini abbiano a più riprese denunciato gli abusi, poi sanzionati con ordinanza n. 72 del 3 novembre 2010.

I dati sopra descritti, volentieri congiungiamo all'ordinanza di ripetere dei luoghi n. 550210 - che sarà oggetto di ulteriore dinamica casolare, attesi i debbi esenti da una prima lettera del provvedimento - e all'uso dell'accertamento ripetuto in ordine alla pratica edilizia "Servizio Passivo A.S.C.", si impongono di richiedere al sindaco di assumere immediatamente drastici atti conformati dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Urbanistico.



*Il Sindaco nella seduta del CC dichiara: nell'ambito del normale controllo sul territorio la P.M. ad oggi non ha rilevato attività edilizia sul posto, come riferito dal Comandante della P.M. (ipotizziamo fatto prima del 6 ottobre 2010)*

**Da un raffronto delle date sulle ricevute sembra esserci qualche incongruenza. Abbiamo capito male?**



In esercizio prima del 6 ottobre 2010  
come da dichiarazione del Sindaco al C.C. del  
18.11.2010 punto 3



In esercizio prima del 6 ottobre 2010  
come da dichiarazione del Sindaco al C.C. del  
18.11.2010 punto 3





In esercizio prima del 6 ottobre 2010  
come da dichiarazione del Sindaco al C.C. del  
18.11.2010 punto 3

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **replica all'interrogazione "annullamento della c.e. in sanatoria n 11/08"**

Il Gruppo Consiliare "Rinascita isolana" non può che dirsi insoddisfatto - e turbato - dalla risposta del sindaco all'interrogazione avente ad oggetto *l'annullamento della c.e. in sanatoria n. 11/08*.

Occorre previamente ricordare come il 23 Agosto scorso il Resp III settore f.f. arch Valguarnera abbia proceduto all'annullamento della c.e. in sanatoria n 11/08 - rilasciata ai cugini dell'arch D'Arpa - e al diniego della richiesta di autorizzazione edilizia per la realizzazione di un'attività di autolavaggio presso P.ggio del Coniglio **perchè il fondo risultava non appartenere ai richiedenti e gravato di sequestro preventivo adottato con decreto del 26.10.09 dal Tribunale di Palermo, Sezione Misure di Prevenzione.**

"Rinascita Isolana" aveva evidenziato l'esistenza del provvedimento giudiziario in Consiglio Comunale - ne siete tutti tespimoni - già nel Dicembre 2009, ribadendolo a chiare lettere nel Marzo 2010.

L'opposizione consiliare aveva infatti esplicitamente affermato che *npon è ammissibile che un sindaco non si pronunci sui recenti sequestri di beni immobili realizzati dai Ros nel nostro Paese, a quanto pare relativi a parenti dei vertici dell'UTC (dichiarazione del 18.12.2009), aggiungendo poi i ROS nel quadro dell'operazione Rebus hanno disposto il sequestro di beni siti nel territorio di Isola delle Femmine perchè riconducibili al clan mafioso Madonia-Di Trapani. In particolare pare si tratti - a detta degli organi di stampa - di immobili siti in via Passaggio del Coniglio n 4 le cui risultanze catastali potrebbero condurre a terreni, opifici e appartaemnti intestati a tali D'Arpa Vincenzo, Massimiliano, Pietro e Collura Vincenza; prescindendo dai motivi di rilevanza penale dei fatti, che sarà la Magistratura a valutare, i leganoi di parentela che stringono possibili prestanome di potenti boss mafiosi al capo*

dell'UTC isolano, aggiungono dolore e sgomento ad un clima già di considerevole tensione e sospetto. E sul punto il sindaco, più volte sollecitato dalla minoranza, si è sempre rifiutato di esprimersi (dichiarazione del 12.03.2010).

Nell'occasioni suddette non solo il gruppo "Progetto isola" difendeva a spada tratta il capo dell'UTC, ma lo stesso sindaco metteva in dubbio le nostre affermazioni in ordine alla reale sussistenza della misura preventiva relativa ad immobili intestati a parenti dell'Arch D'Arpa.

Come accettare che il sindaco adduca oggi pretestuose e fragili giustificazioni al suo mancato comunque tardivo impegno nell'accertamento del fatto?

Come tollerare che questi - informato dai media e dalla coraggiosa minoranza consiliare - non abbia verificato la veridicità di un dato talmente grave, che avrebbe dovuto porre in crisi il rapporto fiduciario tra sindaco e dirigente?

L'Amministrazione, per l'ennesima volta, ha mostrato la sua incapacità di fronteggiare l'emergenza legalità che stiamo vivendo a Isola delle Femmine: simili comportamenti omissivi rivelano - inequivocabilmente - il torpore civico che caratterizza la nostra Giunta e non possono che aggravare il sospetto d'aver di fronte un governo locale *inadeguato* e *irresponsabile*.

Ancora una volta, poi, le delicate visure *de quibus* sono state effettuate dal geometra Dionisi: l'assoluta inopportunità dell'**ingerenza** del consigliere nella vicenda non merita ulteriori commenti e svuota di significato il chiarimento del sindaco.

Per inciso, dal 13 Maggio 2010 al 23 Agosto 2010, **100 giorni**, il consigliere-geometra - preso atto di dati di importanza fondamentale importanza per i rapporti tra Istituzioni e burocrazia -, **ha celato quanto appreso, omettendo di investire della questione il Consiglio Comunale!**

L'argomento era stato oggetto di dibattito consiliare, era pertanto preciso **dovere** del geometra Dionisi informare l'assise della ASSOLUTA VERITA' di quanto dichiarato dall'opposizione.

L'attività professionale e l'atteggiamento del sindaco in ordine al mancato controllo dell'operato della Polizia Municipale, investita del controllo del territorio. Il sindaco infatti, ancor prima del Comandante della Polizia Municipale, avrebbe dovuto assicurare il rispetto della legalità e **l'applicazione della legge urbanistica sul proprio territorio!**

E' pertanto inammissibile che solo il 22 ottobre 2010 - due mesi dopo il provvedimento in oggetto - sia stato disposto il sopralluogo sugli immobili e sulle attività commerciali in questione, malgrado anche semplici cittadini abbiano a più riprese **denunziato gli abusi**, poi sanzionati con ordinanza n 72 del 3 novembre 2010.

I fatti descritti, valutati congiuntamente all'ordinanza di ripristino dei luoghi n 59/2010 - che sarà oggetto di ulteriore disamina consiliare, attesi i dubbi emersi da una prima lettura del provvedimento - e all'esito dell'accertamento ispettivo in ordine alla pratica edilizia "*Sorelle Pomiero s.n.c.*", ci impongono di richiedere al sindaco di assumere **provvedimenti drastici nei confronti del responsabile dell'Ufficio Tecnico Urbanistico.**

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

PROVINCIA DI PALERMO

Ufficio Tecnico

I III Settore UTC: I Servizio Urbanistica □ Edilizia Privata

Via C. Colombo n. 1 – 90040 □ Isola delle Femmine

Sito ufficiale: <http://www.comune.isoladellefemmine.pa.it>

p.e.c: [comuneisoladellefemmine@viapec.net](mailto:comuneisoladellefemmine@viapec.net) □ p.iva 00801000829 □ Tel 091 □ 86176201

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE f.f.

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N. 02 DEL 22/02/2011

\*\*\*\*\*

Vista l'istanza prot. n° 2558 del 01.04.1986 a nome del sig. D'Arpa Vincenzo, nato a Palermo il 09/06/1931 e residente a Isola delle Femmine nel Passaggio del Coniglio n° 2, codice fiscale DRP VCN 31H09 G273H, tendente ad ottenere il rilascio della concessione edilizia in sanatoria, ai sensi della L.R. 47/85 del 28.02.1985, per le opere realizzate abusivamente, consistenti nell'ampliamento di un capannone ad uso industriale, di mq. 30,75, identificato al catasto urbano al fg. n. 4 □ p.lla n. 241 subalterno n° 1 ctg. D/1;

Accertato che l'istante aveva titolo per richiedere la concessione edilizia in sanatoria giusto

atto di compravendita del 27/09/1966, stipulato presso il Notaio Arturo Giganti, con rep. 59528 e registrato il 17.10.1966 al n° 13762;

Considerato che il capannone originario è stato realizzato in forza della Licenza Edilizia del

03.05.1968 prat. N° 74/67;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in data 28/03/1986 del Sig. D'Arpa Vincenzo, nato a Palermo il 09/06/1931, da cui risulta che l'abuso è stato ultimato entro il mese di Settembre 1974;

Considerato che il sig. D'Arpa Vincenzo, nato a Palermo il 09/06/1931 è deceduto in data 10.08.2007 ed in attesa nei termini di legge per la definizione della denuncia di successione i sig.ri

D'arpa Pietro, nato a Palermo l'1/01/1960; D'arpa Mario, nato a Palermo il 24.08.1962; D'arpa Massimiliano, nato a Palermo l'1/05/1971; Collura Vincenza, nata a Palermo l'1/12/1937, autocertificavano ai sensi del DPR n. 445/2000, di essere gli unici eredi del *de cuius* D'Arpa Vincenzo;

Considerato che, acquisiti i pareri e nulla osta propedeutici previsti per legge, questo UTC in data 09.05.2008 rilasciava erroneamente la concessione edilizia in sanatoria n. 11/2008, intestata ai signori: D'arpa Pietro, nato a Palermo l'1/01/1960; D'arpa Mario, nato a Palermo il 24.08.1962;

D'arpa Massimiliano, nato a Palermo l'1/05/1971; Collura Vincenza, nata a Palermo l'1/12/1937, in funzione dell'autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000;

Considerato che in seguito di verifica, questo UTC in autotutela con provvedimento protocollo n. 11495 del 23 agosto 2010, annullava la concessione n. 11/2008, in quanto l'atto amministrativo risultava erroneamente intestato a soggetti non proprietari dell'immobile;

Considerato che in data 02.11.2009 l'immobile in oggetto è stato sottoposto a misure di prevenzione su Decreto di sequestro emesso dal Tribunale di Palermo, trascritto in data 02.11.2009 e successivamente dissequestrato in data 10.11.2010;

Considerato che in merito al provvedimento p.llo n. 11495 del 23 agosto 2010 è stato presentato ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia;  
Vista la documentazione trasmessa dalla ditta in data 06.12.2010, 07.12.2010 e 27.12.2010, costituiti dalla qui elencata documentazione:

atto di dissequestro del 10/11/2010 emesso da parte del Tribunale di Palermo e depositato

presso la cancelleria in data 12/11/2010;

provvedimento di sospensione del T.A.R. – n° 1061/10 Reg. Ord. Sosp. n° 02001/2010 reg.ric, inoltrato in data 06.12.2010, nel quale sospende l'efficacia dei provvedimenti impugnati *ai fini del riesame da parte dell'amministrazione competente (...)*;

verbale di deposito e pubblicazione del testamento olografo – repertorio n. 10350 – raccolta n. 3254 – sottoscritto innanzi al Notaio Gabriele Zammiti, iscritto nel Ruolo del collegio Notarile del Distretto di Palermo, registrato in Palermo il 10.12.2007 – al n. 13331 e trascritto il 13.12.2007 al n. 80091/50444; Denuncia di successione n. 40 – volume n. 375 del 28.04.2008; Visto il parere del legale di fiducia dell'Amministrazione Comunale trasmesso con nota p.llo n. 17226 in data 7/12/2010;

Considerato che questo ufficio, sulla scorta di nuovi fatti documentati e su indicazione del T.A.R. ha proceduto al riesame della pratica edile di cui alla nota p.llo n. 17615 del 16.12.2010;

Considerato che attualmente l'immobile oggetto della presente concessione risulta essere di proprietà del sig. D'Arpa Vincenzo, nato a Palermo il 20/10/1992, in forza dei seguenti titoli: a) Verbale di deposito e pubblicazione del testamento olografo – repertorio n. 10350 – raccolta n. 3254 – sottoscritto innanzi al Notaio Gabriele Zammiti, iscritto nel Ruolo del collegio Notarile del Distretto di Palermo, registrato in Palermo il 10.12.2007 – al n. 13331 e trascritto il 13.12.2007 al n. 80091/50444; b) Denuncia di successione n. 40 – volume n. 375 del 28.04.2008;

Vista l'istanza del 27/12/2010 – p.llo n. 17957, presentata dal sig. D'Arpa Vincenzo, nato a Palermo il 20.10.1992 e residente in Isola delle Femmine, via Passaggio del Coniglio n. 4 – c.f.: DRP VCN 92R20 G273V, n.q. di erede, con la quale chiede il rilascio della concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L. 47/85, per le opere abusive realizzate nell'immobile sito in Isola delle Femmine, via Passaggio del Coniglio n. 6 – censito al catasto al fg. 4 – particella n. 241 –sub. 1 – ctg. D/1;

Vista la documentazione allegata all'istanza del 27/12/2010, costituita:

dal certificato del 20.12.2010  carichi pendenti (ai sensi dell'art. 60 c.c.p.) in originale rilasciato dalla Procura della Repubblica di Palermo – certificato carichi pendenti, a nome di D'Arpa Vincenzo, nato a Palermo il 20.10.1992, da cui "NON RISULTANO CARICHI PENDENTI";

dal certificato rilasciato dal Ministero della Giustizia n. 93572/2010/R del 20.12.2010 – certificato generale del casellario giudiziale (art. 24 DPR 14/11/2002 – n. 313) a nome di D'Arpa Vincenzo, nato a Palermo il 20.10.1992, con cui si attesta che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta:

NULLA;

□ dalla nota dell'ispezione ipotecaria dell'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale – Servizio di Pubblicità Immobiliare, del 21.12.2010;

Vista la documentazione tecnica, allegata alla concessione edilizia n. 11/2008, costituita dalla: a) relazione tecnica e gli elaborati grafici redatti dal Geom. Cangialosi Benedetto, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Palermo al n° 4065, introitati al protocollo di questo

Comune il 21/02/2007 al n. 2365 in seguito alla richiesta di documentazione dell'U.T.C.; b) documentazione fotografica; c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 07.06.2007 prot. 6380, con la quale il tecnico incaricato dall'istante dichiara di avere presentato con ricevuta n° 1626 del 15.03.2005 l'istanza alla Soprintendenza BB.CC.AA., e di non avere ancora ottenuto alcun riscontro, chiedendo quindi l'applicazione dell'art. 17 della L.R. 4 del 16.04.2003; e) parere favorevole dal punto di vista igienico□sanitario espresso dal Responsabile d'Igiene Pubblica del D.S.B. di Carini, introitato al protocollo di questo Comune il 28/05/2007 al n. 6020; f) la perizia giurata redatta dal Geom. Benedetto Cangialosi, iscritto al Collegio dei geometri della Provincia di Palermo al n° 4055, attestante lo stato e la consistenza delle opere abusive;

Vista la documentazione catastale da cui si evince che l'unità di che trattasi risulta censita al N.C.E.U. di Isola delle Femmine al foglio di mappa 4 particella 241 sub 1;

Visto il certificato di idoneità Sismica redatto dall'Arch. Claudio Guarino, iscritto al relativo Ordine della provincia di Palermo al n° 1747, introitato al protocollo di questo Comune in data 21/02/2007 al n. 2365;

Considerato che l'istante nulla deve per pagamenti Oneri Concessori, essendo l'abuso realizzato in data antecedente al 01.09.1977 ed in quanto trattasi di immobile per uso industriale, mentre per quanto riguarda le somme dovute a titolo di oblazione come risulta dalla ricevute di versamento agli atti dell'U.T.C., le somme sono da ritenersi congrue;

Viste le leggi 47/85 e successive modifiche ed integrazioni e L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 1 dell'art.39 della L. 724/94 con le modifiche introdotte dall'art. 2 comma 37 lett. B della L. 662/96 e riscontrato che nulla osta al rilascio della concessione edilizia in sanatoria;

Vista la L.R. 04/2003;

Vista la determinazione del Sindaco n° 16 del 03.07.2007, con la quale viene conferito, in caso di assenza o di impedimento del Responsabile del Settore Tecnico, l'incarico di Responsabile del III settore all'Arch. Sergio Valguarnera;

*Premesso quanto sopra,*

**RILASCIA**

*fatti salvi i diritti di terzi,*

al sig. D'Arpa Vincenzo, nato a Palermo il 20.10.1992 e residente in Isola delle Femmine, via Passaggio del Coniglio n. 4 – c.f.: DRP VCN 92R20 G273V, n.q. di proprietario, la concessione edilizia in sanatoria ex lege 47/85, per le opere realizzate abusivamente consistenti nell'ampliamento di mq. 30,75, da destinare a locale di sgombero, del capannone uso industriale□artigianale, sito in Isola delle Femmine, via Passaggio del Coniglio n. 6 □ identificato al catasto

urbano al fg. n. 4 □ p.lla n. 241 subalterno n° 1 ctg. D/1, così come riportato negli elaborati grafici che allegati alla presente, ne fanno parte integrante e sostanziale.

A norma dell'art. 36 della L.R. 71/78 la presente Concessione Edilizia in Sanatoria sarà trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Palermo, con carico della spesa al concessionario.

*Il Responsabile del Servizio Sanatorie*

*Arch. Giovanni Albert*

*Il Responsabile del III Settore f.f.*

*Arch. Sergio Valguarnera*

**SI CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo comunale, che la presente concessione è stata pubblicata

all'albo pretorio, ai sensi dell'art.37 della L.R. 71/78 per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al

\_\_\_\_\_ e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati presentati opposizioni o reclami.

*Isola delle Femmine* \_\_\_\_\_

*il Segretario Comunale*

*Dr. Manlio Scafidi*

**N. 01061/2010 REG.ORD.SOSP.**

**N. 02001/2010 REG.RIC.**



REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 2001 del 2010, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Mario D'Arpa e Vincenzo D'Arpa, rappresentati e difesi dagli avv. Patrizia Stallone e Marco Sirna, con domicilio eletto presso lo studio del primo sito in Palermo, via Antonio Veneziano 69;

contro

Comune di Isola delle Femmine in Persona del Sindaco P.T., rappresentato e difeso dall'avv. Saverio Lo Monaco, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Saverio Lo Monaco sito in Palermo, via dei Biscottari, 17;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

QUANTO AL RICORSO INTRODUTTIVO:

- della nota del 23.8.10 prot. n. 0011495 con la quale e' stata dichiarata nulla ed inefficace la concessione edilizia in sanatoria n. 11 del 9.5.08;

- di ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale;

E PER LA CONDANNA

dell' Amministrazione resistente al risarcimento dei danni arrecati ed arrecandi ai ricorrenti;

QUANTO AL RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI:

-dell'ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi n.72 dle 3/11/2010;

-di tutti gli atti presupposti e comunque connessi,

E PER LA CONDANNA

al risarcimento dei danni arrecati ed arrecandi.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Comune di Isola delle Femmine in Persona del Sindaco P.T.;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente con entrambi i mezzi;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 26 novembre 2010 il dott. Roberto Valenti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

RITENUTO che rispetto allo stato giuridico dei luoghi come certificati dal Comune nei provvedimenti gravati, parte ricorrente documenta come nelle more è intervenuto il provvedimento di dissequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria ordinaria, versato in atti;

CONSIDERATO quanto dedotto alla presente adunanza camerale dalla difesa dei ricorrenti, per ciò che concerne il ricorso introduttivo, in relazione al ritenuto consolidamento in capo all'originario istante (il fù D'Arpa Vincenzo, classe 1931, deceduto il 10/08/2007) atteso anche l'utilizzo nel 2005 dell'istituto di cui all'art.17 L.R.4/2003 (prot.1626 del 15/3/2005);

Considerato che sul punto la difesa del comune resistente si è limitata a contestare che comunque dalla data di presentazione di detta istanza sarebbero occorsi comunque nuovi temrini per il consolidamento tacito della concessione in sanatoria;

Ritenuto quanto invece differentemente dispone sul punto il co.2 art.17 L.R.4/2003, anche in combinato disposto con il successivo co.6 del medesimo articolo;

Considerato altresì che risulta non contestato dalla medesima difesa dal Comune quanto dedotto dai ricorrenti in ordine all'avvenuto deposito presso l'Ente di copia della dichiarazione di successione;

Considerato altresì la natura del provvedimento impugnato con il ricorso per motivi aggiunti ed attesa la tipologia degli interventi edilizi contestati;

Ritenuto che, alla stregua delle considerazioni che precedono e delle censure dei ricorrenti, sussistono i presupposti per la concessione della invocata misura cautelare e che alle esigenze dei ricorrenti è possibile ovviare, quale mezzo più idoneo, intimando all'Amministrazione di procedere al riesame di tutta la *res controversa*;

Considerato di poter compensare tra le parti le spese di lite della presente fase cautelare, stante altresì l'obbligo ri-esercizio del potere cui è tenuta l'Amministrazione in forza della presente ordinanza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Seconda) accoglie, nei sensi di cui in motivazione, la domanda cautelare proposta con il ricorso introduttivo e con il ricorso per motivi aggiunti e per l'effetto:

a) sospende l'efficacia dei provvedimenti impugnati con entrambi i mezzi ai fini del riesame da parte dell'Amministrazione competente, per come in motivazione riportato;

b) fissa per la trattazione di merito del ricorso la prima udienza pubblica del mese di Maggio 2012, ore di rito.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 26 novembre 2010 con l'intervento dei magistrati:

Nicolo' Monteleone, Presidente

Cosimo Di Paola, Consigliere

Roberto Valenti, Primo Referendario, Estensore

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 26/11/2010

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

[http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Palermo/Sezione%202/2010/201002001/Provvedimenti/201001061\\_05.XML](http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Palermo/Sezione%202/2010/201002001/Provvedimenti/201001061_05.XML)

**ACCOGLIE** ORDINANZA 26/11/2010 201001061  
CAUTELARE



## **"Quei beni non sono di Madonia"** **Restituiti a un presunto prestanome**

"Loro lo sanno che abbiamo queste core! Non facciamo che questi tre mascalzoncelli che sono, ne fanno cattivo uso! Questa cosa (devono, ndr) curarla, vederla come se fosse una cosa loro". A parlare è il boss Salvatore Madonia che, da detenuto, nell'ottobre del 2006, impartisce ordini alla moglie, Maria Angela Di Trapani, circa la gestione di alcuni beni, quelli intestati alla famiglia della Zia Bebi, ovvero Vincenzo D'Arpa, classe 1931, poi deceduto, e dunque passati alla moglie, Vincenza Collura, ai figli Massimiliano e Pietro, al nipote Vincenzo (che all'epoca aveva solo 16 anni). "Quanta bili" per quei otre fazzoletti di terra" in **passaggio del Coniglio, a Isola delle Femmine, con villette, magazzini e un capannone che Madonia nelle intercettazioni rivendica come suoi ("Tutto, dal basso verso l'alto"), proprio net punto a ridosso dell'autostrada dove avvenne la strage di Capaci.** Di diverso avviso gli eredi **D'Arpa, indagati per fittizia intestazione di beni**, secondo i quali il boss sarebbe il reale proprietario solo di un paio di magazzini e di due pezzetti di terra.

La sezione misure di prevenzione del tribunale (collegio presieduto da Fabio Licata) ha sciolto il dubbio, in favore di Zia Bebi. Saranno così **restituiti ai presunti prestanome D'Arpa** (difesi dall'avvocato Michele Giovinco) tre villette, due appartamenti, diversi magazzini, un capannone e un terreno perché "almeno allo stato - scrivono i giudici - non risultano raggiunti da alcun elemento concreto di sospetto sulla riconducibilità a membri della famiglia Madonia".

Eppure, durante i colloqui in carcere, il boss teme, si arrabbia, minaccia, spiega più volte alla moglie, incaricata di gestire gli affari durante la sua detenzione, come stanno le cose, perché non si faccia prendere in giro **dal mascalzoncello**. "Dove li hanno presi i soldi loro? Da dove gli sono venute? Nemmeno si potevano comprare - dice Madonia - un collare! (...) **Questi (D'Arpa, ndr) proprio non avevano niente...completamente.** Io, ho pre-so... ho fatto... ma sono dei mascalzoni (...) Questo e tutto il rispetto? Questo mi merito io?o. Lui che avrebbe pagato. Fior di quattrini. Esattamente 255 milioni di lire, sono tre pezzi...venticinque (milioni, ndr), trenta e duecento! Tutte cose". E ci sarebbe anche o **la casa in montagna**, come la chiama Riccardo, il figlio della coppia. Si tratta di una struttura in costruzione che si trova **proprio sotto al tristemente famoso casolare con la scritta No mafia**, che domina dall'alto l'autostrada Palermo-Trapani. "Non tradirei il segreto di papà - dice



<b>BELLAVIA MARIA</b> Passaggio del Coniglio, 4 90040 Isola delle Femmine (PA) P.A.A. (Autoregola) C.F. 02330400929 Tel. 091 9722577		01
DESCRIZIONE DELLA ATTIVITÀ 01 Lavaggio Auto € 11,00		
COMPARTI PAGARE COMPARTI NON PAGARE <b>TOTALE € 11,00</b>		
AB AAC 401051 /10		

**CAR WASH D.M.**  
 LAVAGGIO A MANO  
 LAVAGGIO CON TUNNEL  
 CAMBER - AUTOCAMBER  
 SMOCCONATURA - TAPPETTERIA  
 S.S. 113 n. 17 ISOLA DELLE FEMMINE  
 Tel. 091 9722577

<b>AUTOLAVAGGIO MARIA DELLAVIA</b> Passaggio del Coniglio, 5 90040 Isola delle Femmine (PA) C.F. 02330400929 Partita IVA 04462300929		668 25/08
DESCRIZIONE DELLA ATTIVITÀ 01 Lavaggio Auto € 11,00		
COMPARTI PAGARE COMPARTI NON PAGARE <b>TOTALE € 11,00</b>		
AB AAG 883168 /10		

**Il decreto di sequestro è stato emesso nei confronti di:**

- DI TRAPANI Maria Angiola, figlia di DI TRAPANI Francesco nonché moglie di MADONIA Salvatore, a sua volta figlio di MADONIA Francesco;
- DI TRAPANI Niccolò, figlio di DI TRAPANI Francesco;
- GIARDI Emanuela, vedova di MADONIA Francesco;
- GRANTIELLO Giuseppe, nome di servizio della famiglia di Rosanna;
- MADONIA Alice, figlia di MADONIA Francesco;
- MADONIA Antonio, figlio di MADONIA Francesco;
- MADONIA Giuseppe, figlio di MADONIA Francesco;
- MADONIA Salvatore, figlio di MADONIA Francesco.

**ELENCO BENI SEQUESTRATI A MOI A DELLE FEMMINE NEI PRESSI DELL'AUTOLAVAGGIO F. ISONI**

1. Immobile sito in territorio di Isola delle Femmine, via Passaggio del coniglio nr. 4, intestato al figlio nr. 4 particella nr. 241 sub 2 (naturale A/7 Abitazione in villetta).
2. Immobile sito in territorio di Isola delle Femmine, via Passaggio del coniglio nr. 4, intestato al figlio nr. 4 particella nr. 241 sub 9 (naturale A/7 Abitazione in villetta).
3. Immobile sito in territorio di Isola delle Femmine, via Passaggio del coniglio nr. 4, intestato al figlio nr. 4 particella nr. 634 (naturale C/2 Magazzini e locali di deposito).
4. Immobile sito in territorio di Isola delle Femmine, via Passaggio del coniglio nr. 4, intestato al figlio nr. 4 particella nr. 241 sub 10 nr. 10 A/7 Abitazione in villetta.
5. Immobile sito in territorio di Isola delle Femmine, via Passaggio del coniglio nr. 4, intestato al figlio nr. 4 particella nr. 241 sub 8 (naturale A-Appartamento).
6. Immobile sito in territorio di Isola delle Femmine, via Passaggio del coniglio nr. 4, intestato al figlio nr. 4 particella nr. 241 sub 1 (naturale D/1 Ufficio).
7. Immobile sito in territorio di Isola delle Femmine, via Passaggio del coniglio nr. 4, intestato al figlio nr. 4 particella nr. 635 (naturale A-Appartamento).
8. Immobile sito in territorio di Isola delle Femmine, via Passaggio del coniglio nr. 4, intestato al figlio nr. 4 particella nr. 235 (naturale T-Terrace).
9. Immobile sito in territorio di Isola delle Femmine, via Passaggio del coniglio nr. 4, intestato al figlio nr. 4 particella nr. 632 (naturale C/2 Magazzini e locali di Deposito).
10. Immobile sito in territorio di Isola delle Femmine, via Passaggio del coniglio nr. 4, intestato al figlio nr. 4 particella nr. 193 (naturale T-Terrace).
11. Immobile sito in territorio di Isola delle Femmine, via Passaggio del coniglio nr. 4, intestato al figlio nr. 4 particella nr. 632 (naturale T-Terrace).



Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia  
Sede di Palermo  
Dettaglio del Ricorso

**Num. Reg. Gen.:** 2001/2010

**Data Dep.:** 15/11/2010

**Sezione:** 2

**Oggetto del ricorso:** DINIEGO CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

**Istanza di fissazione:**

**Istanza di prelievo:** NO

**Ricorrenti/Resistenti**

**Tipo RICORRENTE**

**Nome Cognome / Istituzione** D'ARPA MARIO

**Tipo RICORRENTE SECONDARIO**

**Nome Cognome / Istituzione** D'ARPA VINCENZO

**Tipo RESISTENTE**

**Nome Cognome / Istituzione** COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE IN PERSONA  
DEL SINDACO P.T.

**Avvocati** SAVERIO LO MONACO

MARCO SIRNA

PATRIZIA STALLONE

MARCO SIRNA

PATRIZIA STALLONE

**Atti Depositati**

**N.Protocollo** 2010012298

**Deposito** 23/11/2010

**Tipo Parte** RESISTENTE

**Parte** COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE IN PERSONA DEL SINDACO P.T.

**Atto Depositato** MEMORIA DI COSTITUZIONE

**Atti Depositati** 6

**N.Protocollo** 2010012308

Deposito 23/11/2010  
Tipo Parte RICORRENTE  
Parte D'ARPA MARIO  
Atto Depositato DEPOSITO > DOCUMENT  
Atti Depositati 1  
N.Protocollo 2010002975  
Deposito 15/11/2010  
Tipo Parte RICORRENTE  
Parte D'ARPA MARIO  
Atto Depositato DOMANDA > FISSAZIONE UDIENZA  
Atti Depositati 0  
N.Protocollo 2010011902  
Deposito 15/11/2010  
Tipo Parte RICORRENTE  
Parte D'ARPA MARIO  
Atto Depositato MOTIVI AGGIUNTI > RICHIESTA MISURA CAUTELARE  
Atti Depositati 0  
N.Protocollo 2010011900  
Deposito 15/11/2010  
Tipo Parte RICORRENTE  
Parte D'ARPA MARIO  
Atto Depositato MOTIVI AGGIUNTI > RICHIESTA MISURA CAUTELARE  
Atti Depositati 9  
Provvedimenti Collegiali

Esito ACCOGLIE  
Tipologia ORDINANZA CAUTELARE  
Data Provvedimento 26/11/2010  
Numero 201001061

Provvedimenti Monocratici  
Nessun decreto

Udienze  
Data fiss. udienza: 26/11/2010  
Tipologia udienza: CAMERA DI CONSIGLIO

Relatore: ROBERTO VALENTI  
Tipologia del relatore: PRIMO REFERENDARIO  
Secondo componente: NICOLO' MONTELEONE  
Tipologia componente: PRESIDENTE  
Terzo componente: COSIMO DI PAOLA  
Tipologia componente: CONSIGLIERE

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE PROVINCIA DI PALERMO  
SANATORIA EDILIZIA – ABUSIVISMO - CONTROLLO DEL TERRITORIO

ORDINANZA N°72 *del registro delle Ordinanze* DEL 3 Novembre 2010

Oggetto: Ordinanza RIPRISTINO stato dei luoghi a carico di:

1. **D'Arpa Vincenzo** nato a Palermo il 20/10/92 e residente a Isola delle Femmine in passaggio del Coniglio n° 4, **proprietario**;
2. **D'Arpa Mario** nato a Palermo il 24/08/82 e residente a Isola delle Femmine in passaggio del Coniglio n° 4, **conduttore**;

*IL RESPONSABILE DEL 1° SERVIZIO*

**Visto** il verbale di sopralluogo protocollo n°14430 del 22/10/10 redatto dalla locale stazione dei Carabinieri congiuntamente alla all'Ufficio Tecnico con il quale è stato accertato che i lavori effettuati nel capannone sito in questo passaggio del Coniglio n° 6 sono stati realizzati in assenza di Autorizzazione Edilizia;

**Accertato** che il proprietario del capannone sito in questo comune in passaggio del Coniglio n° 6, censito in catasto al foglio di mappa n° 4 particelle n° 241, subalterno n°1 è D'Arpa Vincenzo nato a Palermo il 20/10/92 e residente a Isola delle Femmine in passaggio del Coniglio n° 4;

**Considerato** che il capannone in cui è stato realizzato l'abuso è sottoposto a misure di **prevenzione su decreto di sequestro emesso** dal Tribunale di Palermo il 26/10/09 n° 39/09 e trascritto il 02/11/09;

Visto la richiesta di Autorizzazione per la realizzazione di un impianto di autolavaggio protocollo n° 5391 del 15/04/10 inoltrata da D'Arpa Pietro nato a Palermo il 01/01/60, **D'Arpa Mario** nato a Palermo il 24/08/82, **D'Arpa Massimiliano** nato a Palermo il 01/05/71 e **Collura Vincenza** nata a Palermo il 01/12/37, per la quale questo ufficio ha emesso diniego con provvedimento protocollo n° 11495 del 23/10/10 in quanto i soggetti richiedenti non risultano legittimati ad eseguire le di manutenzione straordinaria ed inoltre perchè l'immobile sottoposto a sequestro;

**Accertato** che i lavori abusivi sono stati realizzati dal conduttore dell'autolavaggio D'Arpa Maio così come dallo stesso riferito;

**Ritenuto** che il responsabile dell'abuso è anche proprietario D'Arpa Vincenzo nato a Palermo il 20/10/92 e residente a Isola delle Femmine in passaggio del Coniglio n° 4;

**Rilevato** che gli abusi consistono in:

- in una diversa distribuzione interna del capannone;
- in un'installazione di un impianto di autolavaggio;
- chiusura di una finestra su corte interna;
- installazione, in adiacenza al capannone, di tre cisterne completamente interrate ad uso depurazione acque impianto di autolavaggio e relativi filtri esterni;

**Rilevato** che le opere risultano realizzate in:

- area sottoposta a vicolo paesaggistico di cui alla **legge del 29/06/39 n° 1497** e successive modifiche e integrazioni;
- area sottoposta a vincolo sismico di cui alla **Legge del 02/02/74 n° 64** e successive modifiche e integrazioni;

**Rilevato** che, alla luce di quanto su esposto si ravvisa la violazione dell'vigente legge urbanistica di cui **all'articolo n 10 della Legge 47/85**;

**Visto** il **vigente strumento urbanistico ed il regolamento edilizio**;

**Visto** il disposto di cui **all'articolo n° 5 delle Legge Regionale 37/85**;

**Visto** il disposto **all'articolo n 10 della Legge 47/85**;

**Vista** la **Legge Regionale del 16/04/03 n° 4**;

**Vista** la **legge del 29/06/39 n° 1497** e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la **determina sindacale n 26 del 20/07/09** ;

**ORDINA A**

- **D'Arpa Mario** nato a Palermo il 24/08/82 e residente a Isola delle Femmine in passaggio del Coniglio n° 4, **conduttore**;
- **D'Arpa Vincenzo** nato a Palermo il 20/10/92 e residente a Isola delle Femmine in passaggio del Coniglio n° 4, **proprietario**;

LA RIMESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI a propria cura e spese di quanto realizzato in assenza di Concessione Edilizia e *qui di seguito elencato*:

- in una diversa distribuzione interna del capannone;
- in un'installazione di un impianto di autolavaggio;
- chiusura di una finestra su corte interna;
- installazione, in adiacenza al capannone, di tre cisterne completamente interrato ad uso depurazione acque impianto di autolavaggio e relativi filtri esterni;

nel capannone sito in questo passaggio del coniglio n° 6 entro il termine perentorio di giorni NOVANTA dalla notifica del presente provvedimento, con l'avvertenza che, in difetto, si procederà all'applicazione delle disposizioni e delle sanzioni previste dalla Legge 47/85 e Legge Regionale 37/85 e successive modifiche e integrazioni.

### **DISPONE**

Che copia del presente provvedimento venga notificata agli interessati e comunicata alla Procura della Repubblica presso la Pretura circondariale di Palermo, Tribunale di Palermo (sezione Misure di Prevenzione), al dr. Scimeca Alessandro, al Servizio di Igiene Pubblica, all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, all'Ufficio del Genio Civile, alla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Palermo, al Segretario Comunale, al Comando Stazione Carabinieri di Isola delle Femmine, al Comando di Polizia Municipale, al Messo Notificatore del Comune di Isola delle Femmine.

Gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati della vigilanza e dell'esecuzione della presente ordinanza. Il presente provvedimento può essere impugnato, ai sensi della legge 06.12.1971 n°1034, avanti al Trib unale Amministrativo Regionale, entro **SESSANTA** giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il Responsabile del 3° Servizio

**Arch. Giovanni Albert**

Il Responsabile del 1° Servizio

**Arch Valguarnera Sergio**

\*Isola delle Femmine Fatta ritrovare una testa d'agnello, un segnale? un ricatto? una minaccia? O?

\*D'ARPA PASSAGGIO DEL CONIGLIO VINTO il Ricorso al TAR avv. Lo Monaco

\*D'Arpa Concess Edilizia in sanatoria n 2/2011 Autolavaggio passaggio del Coniglio

\*Interrogazione al Sindaco Autolavaggio CAR WASH D.M.

\*"Sorelle Pomiero s.n.c. di Pomiero Maria Grazia" licenza 13/08 illegittima?

\*Quei beni non sono di Madonia

\*INTERROGAZIONE AL SINDACO SU DINIEGO LICENZA SU BENE SEQUESTRATO

\*L'ombra di un assessore sul concorso

\*D'Arpa Ordinanza n 59 Abusivismo Edilizio

\*Elauto

\*Ordinanza 67/R.O. 4.12.05 di Sospensione dei lavori D'Arpa Sandro

\*D'Arpa Sandro

\*D'Arpa Sandro

\*D'Arpa Sandro

\*Aiello F.P. Portobello Faraci Sicileas Saracen Impastato D'arpa Lo Monaco Immordino

TAR Finanziaria Immobiliare

\*P.R.G. 2007

\*Promozione della Pesca a Isola delle Femmine

\*PROGETTO ONDA BLU

\*TERRA SOLE MARE PIOGGIA

\*INTERROGAZIONE AL SINDACO SU DINIEGO LICENZA SU BENE SEQUESTRATO

\*D'Arpa Ordinanza n 59 Abusivismo Edilizio

\*Ordinanza 67/R.O. 4.12.05 di Sospensione dei lavori D'Arpa Sandro

\*D'Arpa Sandro

\*D'Arpa Sandro

\*D'Arpa Sandro

\*Aiello F.P. Portobello Faraci Sicileas Saracen Impastato D'arpa Lo Monaco Immordino

TAR Finanziaria Immobiliare

\*Promozione della Pesca a Isola delle Femmine

\*PROGETTO ONDA BLU

<http://www.newz.it/2009/11/10/palermo-operazione-rebus-sequestrati-dal-ros-beni-alla-mafia-per-15-milioni-di-euro/19804/>

Pubblicato da Comitato Cittadino Isola Pulita



<http://noradaraisoladellefemmine.blogspot.it/search?updated-max=2011-04-11T15:32:00-07:00&max-results=50&reverse-paginate=true>